



Ministero dell'Economia e delle Finanze



Dipartimento  
delle Finanze

Ragioneria  
Generale  
dello Stato

## Rapporto sulle entrate - Ottobre 2014

Le entrate tributarie e contributive nel periodo gennaio-ottobre 2014 mostrano, nel complesso, una crescita di 2.180 milioni di euro (+0,4 per cento) rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente. La variazione registrata è la risultante tra l'aumento delle entrate tributarie (+2.134 milioni di euro, pari a +0,6 per cento) e la sostanziale stabilità in termini di cassa, delle entrate contributive (+46 milioni di euro).

Di seguito l'analisi dell'andamento delle entrate tributarie e delle entrate contributive.

### Andamento delle entrate tributarie

#### 1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio-ottobre 2014 evidenziano un aumento del gettito pari a +2.134 milioni di euro (+0,6 per cento). L'aggregato in esame considera le entrate tributarie, nettizzate delle poste correttive, del comparto Stato, inclusi gli incassi dei ruoli, e del comparto degli enti territoriali relativamente ai principali tributi monitorati. Il gettito dei comparti in esame ammonta complessivamente a 343.316 milioni di euro (+2.134 milioni di euro, + 0,6 per cento). L'incremento netto contabilizzato nel periodo è la risultante tra le variazioni in aumento registrate nel comparto degli enti territoriali (+1.823 milioni di euro, +4,5 per cento), nella componente dei ruoli (+921 milioni di euro, +15,8 per cento), nelle poste correttive che nettizzano il bilancio dello Stato per un importo inferiore rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (250 milioni di euro, 1,0 per cento) e la variazione in diminuzione registrata nel comparto Stato (-860 milioni di euro, -0,3 per cento).

Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	341.182	343.316	2.134	0,6%
Bilancio Stato	320.669	319.809	-860	-0,3%
Ruoli (incassi)	5.843	6.764	921	15,8%
Enti territoriali	40.127	41.950	1.823	4,5%
Poste correttive (*)	-25.457	-25.207	250	1,0%

(\*) le poste correttive nettizzano il gettito

## 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nei primi dieci mesi del 2014 le entrate tributarie erariali accertate in base al criterio della competenza giuridica ammontano a 319.809 milioni di euro (-860 milioni di euro rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente). In particolare risultano pari a 168.873 milioni di euro (-5.124 milioni di euro, -2,9 per cento) le imposte dirette e a 150.936 milioni di euro (+4.264 milioni di euro, +2,9 per cento) le imposte indirette. Tra le imposte dirette l'IRPEF presenta una variazione negativa dello 0,8 per cento (-1.043 milioni di euro), che riflette gli andamenti delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore privato (-0,6 per cento), delle ritenute sui redditi dei dipendenti del settore pubblico (-1,2 per cento) e dei lavoratori autonomi (-2,1 per cento), che risultano parzialmente compensati dall'aumento dei versamenti in autoliquidazione (+0,6 per cento). In relazione alle ritenute sui redditi di lavoro dipendente del settore pubblico, occorre segnalare che la contrazione registrata risente dell'applicazione della norma (art. 1 del D.L. n. 66/2014), relativa all'erogazione del bonus fiscale di 80 euro mensili per i lavoratori dipendenti e assimilati. Per l'IRES si conferma l'andamento in calo (-3.396 milioni di euro, pari a -16,2 per cento) iniziato a giugno scorso ed essenzialmente riconducibile ai minori versamenti a saldo 2013 e in acconto 2014, effettuati da banche e assicurazioni a seguito dell'incremento della misura dell'acconto 2013 fissato, per questi contribuenti, al 130 per cento dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013. Tra le altre imposte dirette, l'imposta sostitutiva su interessi e altri redditi di capitale si riduce dell'8,7 per cento (-850 milioni di euro), mentre quella sostitutiva sul risparmio gestito e amministrato del 19,1 per cento (-316 milioni di euro). Cresce invece del 83,2 per cento (+427 milioni di euro) il gettito derivante dalle ritenute sugli utili distribuiti dalle persone giuridiche per effetto delle modifiche alla tassazione dei redditi di natura finanziaria (artt. 3 e 4 del D.L. n. 66/2014). Registra un gettito di 1.791 milioni di euro l'imposta sostitutiva sui maggiori valori delle quote di partecipazione al capitale della Banca d'Italia (art. 1, comma 148, della di Legge di stabilità 2014), mentre ammonta a 329 milioni di euro l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione dei beni d'impresa e delle partecipazioni (art. 1, comma 145, L. 147/2013), per la quale sono previsti tre versamenti annuali di pari importo (16 giugno, 16 settembre e 16 dicembre). Tra le imposte indirette, si conferma la crescita del gettito IVA che cresce del 2,4 per cento (+1.975 milioni di euro). In particolare, continua l'andamento positivo dell'IVA sugli scambi interni (+2.200 milioni di euro, pari a +3,0 per cento), mentre resta negativa la componente dell'IVA sulle importazioni da Paesi extra-UE (-225 milioni di euro, pari a -2,0 per cento), rispetto all'analogo periodo del 2013. L'imposta di bollo si riduce di 162 milioni di euro (-2,4%), a causa del calo di 695 milioni di euro dell'imposta speciale sulle attività finanziarie scudate dovuto al passaggio dell'aliquota di imposta dal 13,5 per mille per il 2013 al 4 per mille a decorrere dal 2014 (art. 19, comma 6, del D.L. n. 201/2011). Considerando esclusivamente le altre componenti dell'imposta di bollo, si evidenzia invece una crescita dell'8,8 per cento (+527 milioni di euro). Tra le altre imposte indirette si segnala l'incremento del gettito dell'accisa sui prodotti energetici (+1.139 milioni di euro, pari a +6,0 per cento), principalmente per effetto dell'abolizione della riserva destinata alle regioni a statuto ordinario, che dal mese di dicembre 2013 viene contabilizzata tra le imposte erariali. Cresce il gettito dell'accisa sul gas naturale per combustione (+460 milioni di euro, pari al +15,1 per cento) e quello dell'accisa sull'energia elettrica e addizionali (+268 milioni di euro, pari a +13,7 per cento).

Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	320.669	319.809	-860	-0,3%
Imp. Dirette	173.997	168.873	-5.124	-2,9%
IRPEF	130.017	128.974	-1.043	-0,8%
IRES	20.997	17.601	-3.396	-16,2%
Imp. Indirette	146.672	150.936	4.264	2,9%
IVA	83.769	85.744	1.975	2,4%
Oli minerali	18.888	20.027	1.139	6,0%

## 1.2 I ruoli (incassi).

In crescita il gettito dei ruoli incassati nel periodo gennaio-ottobre 2014, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, di 921 milioni di euro (+15,8 per cento). Tale risultato è dovuto principalmente al versamento straordinario, nel mese di aprile, da parte di un grande contribuente.

Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	5.843	6.764	921	15,8%
Imp. Dirette	3.824	4.551	727	19,0%
Imp. Indirette	2.019	2.213	194	9,6%

## 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali, nei primi dieci mesi del 2014, sono in aumento rispetto a quelle registrate nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per 41.950 milioni di euro (+1.823 milioni di euro, +4,5 per cento). In flessione il gettito IRAP (-2.085 milioni di euro, -10,2 per cento). Contribuisce al risultato delle entrate degli enti territoriali il gettito dell'imposta municipale propria per la quota di spettanza comunale (+1.024 milioni di euro, +13,3 per cento).

Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	40.127	41.950	1.823	4,5%
Add. Regionale	8.819	9.093	274	3,1%
Add. Comunale	3.207	3.434	227	7,1%
IRAP	20.418	18.333	-2.085	-10,2%
IMU comuni	7.683	8.707	1.024	13,3%

## 1.4 Le poste correttive.

Le poste correttive nel periodo considerato, pari a 25.207 milioni di euro (-250 milioni di euro, -1,0 per cento), sono in diminuzione rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso. Le compensazioni relative alle imposte indirette attribuibili all'IVA evidenziano una variazione positiva di 139 milioni di euro (+1,2 per cento).

Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale	25.457	25.207	-250	-1,0%
Comp. Dirette	8.499	7.981	-518	-6,1%
Comp. Indirette	11.548	11.687	139	1,2%
Comp. Territoriali	1.201	1.058	-143	-11,9%
Vincite	4.209	4.481	272	6,5%

## 2. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo gennaio-ottobre ammontano a 307.681 milioni di euro e sono sostanzialmente stabili rispetto allo stesso periodo del 2013 (-108 milioni di euro, pari allo 0,0 per cento). Le imposte indirette registrano una crescita di +4.490 milioni di euro (+3,2 per cento), si evidenziano le variazioni positive del gettito IVA (+2.159 milioni di euro, pari al +2,6 per cento) e degli oli minerali (+1.937 milioni di euro, pari al +10,5 per cento). In flessione le imposte dirette che ammontano a 164.681 milioni di euro (-4.598 milioni di euro, pari al -2,7 per cento).

### Appendice statistica

Bilancio dello Stato					Bilancio dello Stato				
Competenza giuridica					Incassi				
Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%	Gen-Ott	2013	2014	Δ	Δ%
Totale entrate	320.669	319.809	-860	-0,3%	Totale entrate	307.789	307.681	-108	0,0%
Totale Dirette	173.997	168.873	-5.124	-2,9%	Totale Dirette	169.279	164.681	-4.598	-2,7%
IRPEF	130.017	128.974	-1.043	-0,8%	IRPEF	125.092	124.152	-940	-0,8%
IRES	20.997	17.601	-3.396	-16,2%	IRES	21.516	18.668	-2.848	-13,2%
Sostitutiva	9.728	8.878	-850	-8,7%	Sostitutiva	9.440	8.589	-851	-9,0%
Altre dirette	13.255	13.420	165	1,2%	Altre dirette	13.231	13.272	41	0,3%
Totale Indirette	146.672	150.936	4.264	2,9%	Totale Indirette	138.510	143.000	4.490	3,2%
IVA	83.769	85.744	1.975	2,4%	IVA	82.252	84.411	2.159	2,6%
Oli minerali	18.888	20.027	1.139	6,0%	Oli minerali	18.483	20.420	1.937	10,5%
Tabacchi	8.763	8.875	112	1,3%	Tabacchi	8.200	8.220	20	0,2%
Lotto e lotterie	9.339	9.417	78	0,8%	Lotto e lotterie	5.633	5.025	-608	-10,8%
Altre indirette	25.913	26.873	960	3,7%	Altre indirette	23.942	24.924	982	4,1%

### Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRPEF. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
  - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
  - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
  - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
  - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

## Andamento delle entrate contributive

### 1. Le entrate contributive.

Gli incassi contributivi del periodo gennaio-ottobre 2014 sono risultati pari a 174.327 milioni di euro, sugli stessi livelli di quelli registrati nei primi dieci mesi del 2013. Il risultato sconta peraltro gli effetti delle misure di riduzione del cuneo fiscale previste per i premi assicurativi INAIL dalla legge di Stabilità 2014.

<i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i>				
Gennaio - Ottobre (mln.)	2013	2014	<i>diff.</i>	<i>var %</i>
(a) INPS	160.979	161.739	759	0,5
INAIL	6.728	5.863	-865	-12,9
(b) ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI	6.574	6.726	152	2,3
<b>TOTALE</b>	<b>174.281</b>	<b>174.327</b>	<b>46</b>	<b>0,0</b>

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2014 dell'INPS.

(b) Gli Enti previdenziali privatizzati forniscono i dati di cassa su base trimestrale, pertanto i dati relativi ai mesi non comunicati sono stimati.

Le entrate contributive dell'INPS sono aumentate dello 0,5 per cento rispetto a quelle del corrispondente periodo del 2013. Il dato è la risultante della crescita dell'1,7 per cento delle entrate contributive provenienti dal settore privato e della flessione (-2,5 per cento) degli incassi contributivi della gestione dei dipendenti pubblici.

Gli incassi INAIL si sono ridotti di 865 milioni di euro (-12,9 per cento) rispetto a quelli realizzati nel 2013 per effetto delle citate misure di riduzione del cuneo fiscale.